

**CONFAGRICOLTURA**
**TEMPERATURE  
SOTTOZERO, DANNI  
NEL VERONESE**

Temperature sottozero e gravi danni per le colture nel Veronese, soprattutto ai vigneti. Quello che si temeva è accaduto. La coda invernale, dopo le temperature primaverili dei giorni scorsi, è arrivata ieri notte, facendo scendere la temperatura tra 0 e -1 gradi, provocando la formazione della brina. Le gelate, secondo le segnalazioni arrivate a **Confagricoltura** Verona, hanno interessato un po' tutta la provincia: da Lazise, Bardolino e Cavaion alla Valpantena, da Soave a San Bonifacio. Colpiti i vigneti ma anche il mais e le orticole, che con il caldo anticipato erano in ampio anticipo di sviluppo rispetto al ruolino di marcia stagionale. Le stime dei danni si faranno nei prossimi giorni, ma da una prima panoramica le conseguenze del gelo saranno pesanti. «Ho sentito molti viticoltori con piante colpite – dice **Dino Boni**, vicedirettore di **Confagricoltura** Verona -. Sono andati a morire i primi germogli con il frutto, che erano spuntati da pochi giorni grazie alle temperature miti. Gravi danni anche al mais, con le foglie colpite dal gelo, mentre il frumento ha retto meglio. La brina ha colpito anche gli ortaggi in pieno campo non protetti da serre, dall'insalata ai fagiolini, e anche i tuberi come le patate. «Sono danni che si aggiungono a danni. Le nostre aziende si trovano ormai ad affrontare emergenze continue», allarga le braccia Boni.


*I danni alle colture*
